

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>N. 60</b>		Rif. SFIORATI 2013
<b>SFIORATI</b>		

Emissione n.9 del 12 febbraio 2013

Emessa da DS:.....

Redatta da SPP:.....

## 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Sfiorati
Nome(i) commerciale(i)	Sfiorati
Nome(i) chimico(i)	non applicabile
Caratterizzazione chimica	Si tratta di una miscela di clorotoluoli in presenza di acido cloridrico soluzione
Formula bruta	Non applicabile
Peso molecolare	Non applicabile
Numero CAS	Non applicabile
Numero CE	Non applicabile
Numero Index	Non applicabile
Numero di registrazione	Non applicabile in quanto rifiuto: escluso dal REACH secondo art.2 comma 2 Regolamento (CE) n. 1907/2006

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Il prodotto può essere un rifiuto speciale pericoloso si tratta di un rifiuto speciale pericoloso indicato con il numero 070107\* (fondi di distillazione e residui di reazione alogenati) nel catasto europeo dei rifiuti.

Qualsiasi altro uso non indicato è sconsigliato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore/Fornitore:** Finchimica S.p.A.; Via Lazio13, 25025, Manerbio (Brescia, Italia);

**telefono:** (0039) 030938901;

**Fax:** (0039) 030/9383775

**Responsabile della compilazione:**

**telefono:** (0039) 0309389223;

**Fax:** (0039) 030/9389201;

**e-mail:** f.camerini@finchimica.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Per maggiori informazioni:** (0039) 030938901 oppure (0039) 0309389221 (orario d'ufficio)

**Numero di chiamata di urgenza/emergenza:** (0039) 030938901 (orario d'ufficio)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE e s.m.i.



T -Tossico



C- corrosivo



N- pericoloso per l'ambiente

**Frasi di rischio:** R45, R34, R37/38, R20/21/22, R51/53, R62, R48/23

**Consigli di prudenza:** S24/25, 61, 26, 45, 53

#### Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008

**Simboli:** GHS05, GHS08, GHS09



**Indicazioni di pericolo:** H314, H332, H335, H411, H302, H312, H315, H335, H350, H361f, H372

**Consigli di prudenza (prevenzione):** P201, P202, 260, P264, P270, P271, P273, P280, P281

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Simboli:** GHS05, GHS08, GHS09



**Indicazioni di pericolo:** H314, H332, H335, H411, H302, H312, H315, H335, H350, H361f, H372

### 2.3 Altri pericoli

Il contenuto di cloro organico lo fa classificare rifiuto speciale pericoloso (asteriscato).

In caso di incendio si decompone liberando fumi tossici di acido cloridrico, cloro e ossido di carbonio.

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo.

Il prodotto è acido per la presenza di HCl ed è quindi fortemente corrosivo per tutti i materiali metallici.

Il prodotto contiene tracce di cloro che è un gas tossico.

Scaldando il prodotto in presenza di ferro non si devono superare i 160°C perché si ha decomposizione del prodotto.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Non applicabile

#### 3.2 Miscele

**Nome(i) chimico(i):** non applicabile







**Formula bruta:** non applicabile

**Peso molecolare:** non applicabile

**Numero CAS:** non applicabile

**Numero CEE:** non applicabile

**Numero EINECS:** non applicabile

Nome chimico del componente	CE	Gamma conc. %	CAS	Simboli di pericolo	Indicazioni di pericolo
PCT	203-397-0	>80	106-43-4	GHS07, GHS09, Warning  	H332, H411.
2,4-DCT		Max 10	Presentano le medesime caratteristiche del PCT		
3,4-DCT		Max 5			
Altri clorurati		Max 15			
PCBTC		Max 1%		GHS08, GHS07, Danger  	H302, H312, H315, H335, H350, H361f, H372
HCl		1-5%	7647-01-0	GHS05, GHS07, Danger  	H314, H335.



## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **INALAZIONE:** Togliere immediatamente gli abiti contaminati ed allontanarli dall'infortunato che altrimenti continuerebbe a respirarne le esalazioni. Non praticare la respirazione artificiale se non è strettamente necessaria. Portare il paziente lontano dal luogo contaminato ed in un luogo caldo.
- **CONTATTO CON GLI OCCHI:** lavare a lungo ed abbondantemente con acqua; neutralizzare con soluzione di bicarbonato sodico al 3%.
- **CONTATTO CON LA PELLE:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e neutralizzare con bicarbonato sodico.
- **INGESTIONE:** consultare un medico per lavanda gastrica.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- **GENERALITA':** irritante per la pelle; tossico e nocivo per ingestione e per inalazione.
- **INALAZIONE:** può provocare disturbi respiratori e danni alle mucose.
- **CONTATTO CON GLI OCCHI:** i vapori provocano lacrimazione. Il contatto provoca bruciori e irritazione; se il contatto è prolungato provoca ustioni chimiche.
- **CONTATTO CON LA PELLE:** provoca irritazione e, se il contatto è prolungato causa ustioni chimiche.
- **INGESTIONE:** danni alle mucose ed all'apparato digerente.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Raccomandazioni generali:** Utilizzare, in caso di manipolazione, spandimenti, ecc, i dispositivi di protezione individuale previsti al punto 8.  
Consultare comunque un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** estintori a polvere o a schiuma, acqua frazionata.

**Mezzi di estinzione non idonei:** non usare getti d'acqua pieni sul prodotto infiammato.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sviluppo di fumi di HCl, CO e Cl<sub>2</sub>.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Far allontanare tutte le persone non indispensabili all'intervento. Far intervenire solo le persone addestrate. La squadra di pronto intervento deve avere a disposizione la maschera antigas con autoprotettore. In caso di incendio che coinvolge il prodotto i filtri antigas non offrono protezione sufficiente.

**Altre precauzioni:** se possibile allontanare i recipienti esposti alla fonte di calore (incendio). In ogni caso tenere bagnati con acqua fredda i recipienti non coinvolti direttamente nell'incendio. In caso l'incendio si accompagni a fuoriuscita di prodotto cercare di segregare l'acqua utilizzata per l'intervento in modo da non inviarla in fognatura e/o corsi d'acqua.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di fuoriuscita del prodotto impedire l'entrata in fognatura e/o corsi d'acqua. Raccogliere il più possibile con pompa idrovora e reinviare in serbatoio o cisterna. Utilizzare i DPI indicati al punto 8. Rispettare le condizioni d'intervento antincendio indicate al numero 5.

Non fumare e non usare fiamme libere in caso di sversamenti del prodotto. Se lo sversamento avviene durante il trasporto su strada avvisare immediatamente la polizia e i Vigili del Fuoco. Cercare di portare il recipiente che perde su terreno impermeabile. Impedire che si avvicinino estranei.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non riversare nell'ambiente (fognature, fiumi, suolo). In caso di sversamento di quantità importanti, nel caso vi sia contaminazione di suolo o di acque, avvertire immediatamente le autorità competenti.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Bloccare al più presto l'eventuale perdita. Raccogliere il grosso nelle vasche di emergenza. Assorbire le quantità residue su segatura (da raccogliere poi in fusti) e poi lavare con acqua.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare i DPI indicati al punto 8.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto: serbatoi smaltati e al riparo da qualsiasi fonte di umidità. Se il prodotto viene emesso in fusti essi devono avere un sacco interno in polietilene.

**Altre precauzioni:** Non utilizzare recipienti metallici.

**Materiali per imballaggio/trasporto:** utilizzare fusti con marchio ONU e provvisti di camicia interna in polietilene. I tappi devono essere sigillati.

### 7.3 Usi finali specifici

Qualsiasi uso non indicato al punto 1.2 è sconsigliato.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### LIMITI DI ESPOSIZIONE: NON STABILITI

HCl (ACGIH 2011) STEL-C 2,9 mg/m<sup>3</sup> (2 ppm)

HCl (D. Lgs. 81/2008, allegato XXXVIII) 8 ore: 8 mg/m<sup>3</sup> (5 ppm) – Breve termine: 15 mg/m<sup>3</sup> (10 ppm)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Misure di ordine tecnico:** I serbatoi di stoccaggio devono essere muniti di sfiato convogliato a torri di abbattimento. I punti di prelievo dei campioni devono essere provvisti di aspirazione localizzata.



**Protezione respiratoria:** utilizzare maschera antigas con filtro A (o ABEKP3). Se necessario utilizzare maschera antigas con autoprotettore.

**Protezione delle mani:** utilizzare guanti grossi in PVC; i guanti in neoprene non danno sufficiente affidabilità; soprattutto in caso di lavori prolungati n nel tempo.

**Protezione degli occhi:** visiera od occhiali panoramici a protezione completa.

**Protezione della pelle:** stivali in gomma; tuta in materiale antiacido.

**Misure igieniche specifiche:** lavarsi sempre le mani dopo la manipolazione. Non fumare, non bere, non mangiare nelle vicinanze.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto:** liquido

**Colore:** verde giallastro

**Odore:** aromatico, penetrante, di cloro

**Soglia olfattiva:** dato non disponibile

**pH:** circa 1, acido per la presenza di HCl

#### Cambiamento di stato

Punto di congelamento: tra  $-7$  e  $-10^{\circ}\text{C}$

Punto/Intervallo di ebollizione: circa  $170^{\circ}\text{C}$

**Punto di infiammabilità:**  $85^{\circ}\text{C}$ ; dato riferito al PCT  $51^{\circ}\text{C}$  (vaso chiuso)

**Tasso di evaporazione:** dato non disponibile

**Infiammabilità:** si tratta di una miscela

**Limiti sup./inf. di infiammabilità o di esplosività:** dato riferito al PCT 0,7-12,2 (vol.% in aria)

**Tensione di vapore:** dato non disponibile

**Densità di vapore (aria=1):** dato non disponibile

**Solubilità:** insolubile in acqua

**Coefficiente di partizione:** dato non disponibile

**Temperatura di autoaccensione:** dato riferito al PCT  $> 595^{\circ}\text{C}$

**Temperatura di decomposizione:**  $160^{\circ}\text{C}$

**Viscosità:** dato non disponibile

**Pericolo di esplosione:** non applicabile

**Proprietà comburenti:** non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

**Autoinfiammabilità:** non applicabile

**Densità:** 1,16

## 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Dati non disponibili.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto si decompone a contatto con ferro a temperature superiori ai  $160^{\circ}\text{C}$ .

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Dati non disponibili.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'ingresso di umidità nei contenitori smaltati.

### 10.5 Materiali incompatibili

Dati non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio dà formazione di HCl, CO e  $\text{Cl}_2$ .

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta:

- DL<sub>50</sub> percutanea ratto >2000 mg/Kg
- CL<sub>50</sub> Inalazione 4 h ,ratto >5000 mg/m<sup>3</sup> (HRC)
- DL<sub>50</sub> Orale ratto c.a. 2250 mg/Kg (Bayer PCT)
- DL<sub>50</sub> Cutanea ratto >5000 mg/Kg (Bayer PCT)

Irritazione della pelle /coniglio (24h): non irritante (Bayer PCT)

Irritazione degli occhi/coniglio: non irritante (Bayer PCT)

Il prodotto svolge azione sensibilizzante su porcellino d'india (Bayer PCT)

Il prodotto è corrosivo per la presenza di acido cloridrico

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Si riportano le informazioni ecologiche contenute nella scheda Bayer del PCT che per analogia sono applicabili al prodotto.

#### PESCE:

LC0 (96h)	Brachydanio rerio	15,9 mg/l (Bayer PCT)
LC50 (96h)	Brachydanio rerio	24 mg/l (Bayer PCT)
LC50 (96h)	Oryzias latipes	5,2 mg/l (IUCLID PCT)

#### DAPHNIA:

EC50 (48h)	Daphnia magna	3,57 mg/l (IUCLID PCT)
------------	---------------	------------------------

#### BATTERI:

EC0	Pseudomonas putida	250 mg/l (Bayer PCT)
-----	--------------------	----------------------

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità >85% (Bayer PCT)

Degradazione biologica : c-a 1% dopo 28 giorni (Bayer PCT).

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dati non disponibili.

### 12.6 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

**Valutazione:** non spandere nell'ambiente. Il prodotto è tossico per le acque.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:** il prodotto è tossico per le acque.

**Trattamento degli imballi contenitori:** i fusti che hanno contenuto il prodotto devono essere trattati come rifiuti speciali pericolosi. Le cisterne vengono bonificate: il prodotto del lavaggio va trattato come rifiuto speciali pericolosi.

Il prodotto è classificato come reflu:

- H 5 (nocivo)
- H 7 (cancerogeno)
- H 14 (ecotossico)



## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	2927
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Liquido organico tossico, corrosivo, n.a.s.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	6.1
14.4 Gruppo di imballaggio	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Essendo H411 (aquatic chronic 2) il prodotto è pericoloso per l'ambiente (ambiente acquatico).
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi punti 6, 7 e 8.
14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.

**Etichetta:**

6.1 + 8 + etichetta inquinante marino



**Etichetta:** Il prodotto è etichettato come rifiuto speciale pericoloso



**Classe IMDG:** 6.1 pag. 130

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Normativa	Argomento	Applicabilità
Regolamento (CE) n. 1907/2006	SVHC (Substance of very High Concern for authorisation)	Non presente nell'elenco
Regolamento (CE) n. 2037/2000	Sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 850/2004	Inquinanti organici persistenti	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 689/2008	Esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Normativa	Argomento	Applicabilità
Categoria Severo, Allegato A (D.Lgs. 238/05)	Rischio di incidente rilevante	Non applicabile
D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo unico sicurezza	Non esiste limite specifico
D. Lgs 152/2006 e s.m.i.	Scarichi idrici	Non esiste limite specifico

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non è ancora stata fatta una valutazione della sicurezza chimica della sostanza.

**Informazioni supplementari (etichettatura per imballi):** il prodotto è etichettato come rifiuto speciale pericoloso.

**Regolamenti nazionali (IT):** il prodotto è etichettato come rifiuto speciale pericoloso.



## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Classificazione CE:

### Indicazioni di pericolo:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie. – c'è già sotto, lo puoi omettere
- H335 Può irritare le vie respiratorie
- H350 Può provocare il cancro
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza (prevenzione):

- P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze
- P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P264 Lavare accuratamente mani, DPI ed indumenti dopo l'uso.
- P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

### Consigli di prudenza (reazione):

- P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P301 + P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per almeno 15 minuti.
- P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico
- P314 - In caso di malessere, consultare un medico
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
- P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P322 - Misure specifiche (vedere indicazioni su questa etichetta).
- P332 + P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P321 Trattamento specifico (vedere indicazioni su questa etichetta).
- P330 Sciacquare la bocca.
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P322 Misure specifiche (vedere indicazioni su questa etichetta).
- P362 - Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

**Consigli di prudenza (conservazione):**

P405 Conservare sotto chiave.

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Consigli di prudenza (smaltimento):**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alla normativa vigente.

Note: il PCT puro viene classificato dalla Bayer come R43: "Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle".

**Oggetto dell'aggiornamento**

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto.

Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche.

In caso di combinazione o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo.

Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

Fonti: CRC

Sezioni aggiornate: 2 (pittogramma GHS09), 3 (pittogrammi)